

MOZIONE DI REVOCA PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- L'operato efficiente della Circoscrizione dipende in larga misura dal costante impegno del Presidente e da un sereno rapporto di fiducia fra le componenti politiche e la presidenza.
- La presidenza, pur mantenendo la propria identità politica, deve sempre rappresentare e farsi portavoce concretamente ed esecutore delle decisioni del Consiglio, riconoscendo ai singoli l'impegno profuso nel perseguire specifici obiettivi.
- La presidenza deve sempre operare con spirito di servizio propositivo mirando a rappresentare un esempio di impegno per i componenti del Consiglio e perseguendo inoltre l'obiettivo di mitigare le tensioni in favore della produttività politica amministrativa attraverso la massima trasparenza, il rispetto dei regolamenti e delle procedure ed evitando in ogni modo di generare con le proprie azioni e parole, dentro e fuori il Consiglio, controproducenti tensioni.
- La presidenza deve sempre operare sul territorio in nome e per conto dell'intero consiglio senza mai imporre la propria figura come unica interlocutrice e filtro fra le esigenze della cittadinanza e l'istituzione.
- La presidenza è sempre tenuta alla più ampia condivisione delle informazioni in pari misura con tutti i membri del Consiglio nonché con l'intera cittadinanza. Farsi portavoce dei cittadini sui problemi della vita sociale, interpretare la voce e le esigenze della popolazione, favorire la più efficace rispondenza della pubblica amministrazione ai problemi generali e particolari dei quartieri.
- La presidenza ha il dovere di attuare tutte le possibili azioni volte a mantenere in efficienza le strutture amministrative necessarie ad offrire i migliori servizi possibili alla cittadinanza, adoperandosi per ottenere dalla amministrazione centrale le risorse economiche e di personale necessarie a tale scopo, ottimizzando al massimo l'impiego con la presenza costante e il supporto degli uffici tecnico - amministrativi.

CONSIDERATO CHE:

- Quanto sopra premesso è stato disatteso dal presidente dott. Marco Falavigna portando a numerose e continuative richieste di maggior impegno rivolte al presidente da parte di membri del consiglio e, cosa di maggior gravità, da parte dei cittadini.
- Nel corso del 2019, tutte le riunioni dei Consigli di Circoscrizione, compresa quella di discussione del bilancio, il presidente non è stato in grado di garantire il numero legale da parte della maggioranza che lo ha eletto, segno evidente del disagio politico amministrativo e della mancata di fiducia sul suo operato da parte di molti Consiglieri.
- Abbiamo agito sempre con spirito di collaborazione anche nella distribuzione delle commissioni guardando alla miglior competenza che come consiglieri potevamo esprimere.
- I pochi risultati ottenuti durante gli oltre due anni di presidenza Falavigna, sono attribuibili a precedenti decisioni della Circoscrizione cui si è dato seguito, all'operato di organismi esterni al Consiglio di Circoscrizione o a seguito di richieste e all'impegno dei Consiglieri.
- Sistematiche e gravi negligenze hanno nel tempo irrimediabilmente minato la serenità necessaria al Consiglio nel perseguire gli obiettivi di interesse pubblico oltre a generare un radicale allontanamento della cittadinanza che non presenza più alle sessioni del consiglio, manifesta palesemente la propria disistima e totale assenza di fiducia nell'istituzione della Circoscrizione esternando le proprie richieste ad altri rappresentanti le istituzioni cittadine e a comitati.
- L'operatività del Consiglio di Circoscrizione a causa della gestione lacunosa del presidente dott. Marco Falavigna risulta ampiamente ridotta, le richieste e le proposte delle Commissioni e del Consiglio di Circoscrizione non sono seguite nelle sedi opportune di governo della città per cui non si hanno risposte concrete alle istanze fatte (lavori filobus e parcheggio, segnaletica orizzontale, sicurezza, rumore, giardini urbani e verde pubblico, urbanizzazioni, ...).
- Considerati i grandi cambiamenti in atto nella Nostra Circoscrizione, la comprovata incapacità di gestione della presidenza dott. Marco Falavigna, non può minimamente garantire la corretta e serena gestione degli interessi della Cittadinanza e da parte del Consiglio di Circoscrizione.

PER QUANTO SOPRA DETTO:

Il consiglio della Settima Circoscrizione di Verona chiede l'immediata revoca del Presidente.